PARCOMETRO

Il Parco nazionale d'Abruzzo ritrova il suo presidente

LUIGI BERTONE

E ALLA FINE PRATESI **OTTIENE IL VIA LIBERA**

Parere favorevole, con una sola astensione, della commissione Ambiente della Camera alla riconferma di Fulco



no da un giudizio negativo sul presidente del Wwf. ma dalla necessità di affrontare il nodo della direzione del Parco. Non sono dunque da considerare estranei al superamento dello stallo due fatti: l'impegno della maggioranza a uni-

formare la nomina del direttore dell'Abruzzo a quanto già applicato negli altri parchi "storici" e l'intesa trovata nei giorni scorsi tra il Parco stesso, la Regione Abruzzo e il Comune di Pescasseroli, relativa ai futuri programmi di gestione dell'area protetta, secondo un metodo di maggiore coinvolgimento dei poteri e delle popolazioni locali.

24 MAGGIO: GIORNATA **EUROPEA DEI PARCHI**

La Federazione dei Parchi e la sezione italiana di Europarc, che promuovono, con la collaborazione del Servizio conservazione della natura del ministero dell'Ambiente, la celebrazione della "Giornata europea dei parchi", hanno diffuso l'elenco delle adesioni alla manifestazione alla data del 4 aprile. Sono già 74 gli enti - 11 parchi nazionali, 44 regionali, 13 riserve, 3 Province che gestiscono parchi o riserve, 3 parchi sovracomunali - che hanno definito il programma per i giorni a corona del 24 maggio, durante i

quali organizzeranno oltre centosettanta eventi: escursioni e visite guidate; feste ed esposizioni di prodotti tipici; inaugurazioni di sentieri naturalistici, di percorsi attrezzati, di centri servizi; attività di educazione ambientale con i giovani e le scuole; rassegne culturali quali convegni, seminari, mostre, presentazione di libri e di altre produzioni; raduni di volontari delle più diverse organizzazioni. Per il programma completo: http://www.parks.it/giornatadei-

LUCRETILI, IL PARCO RITROVA IL SUO "CUORE"

Il prossimo 21 aprile, con la scadenza di un ridicolo contratto di affitto (quattro milioni annui) a suo tempo stipulato dal demanio forestale con una società privata, la Regione Lazio tornerà in potere di utilizzare i 900 ettari, preziosissimi dal punto di vista ambientale, di una tenuta nel comune di Percile nel Parco dei Monti Lucretili. La Regio-

ne ha da tempo deciso l'assegnazione al Parco stesso della gestione del vasto comprensorio, che da solo giustificherebbe l'esistenza di un'area protetta e che è stato praticamente abbandonato a se stesso in questi anni di cattiva conduzione, così che oggi i casali sono in rovina, come è fuori uso il sistema d'irrigazione che fu introdotto con fondi del ministero dell'Agricoltura. Il piano della futura gestione, già messo a punto dall'assessorato ai Parchi della Regione, cui si deve anche la decisa azione per la ripresa di possesso, prevede di fare di un tale patrimonio, biologicamente ricco anche per la presenza di due piccoli laghi, il cuore del parco: luogo di accoglienza per i visitatori e attrezzato per un turismo agricolo di basso impatto. Il fatto merita una segnalazione, oltre che per il suo valore specifico, anche perché costituisce un esempio delle positive conseguenze che possono venire da un processo di decentramento e sburocratizzazione che purtroppo conosce invece ancora troppe len-

ve europee (ad esempio la 92/43 sulla conservazione degli habitat) e le leggi nazionali (ad esempio la celebre "Galasso"). Però, tra questo livello e quello della pianificazione urbanistica e paesistica c'è ancora un baratro: i piani regolatori sono ancora prevalentemente un'inesorabile macchina per il consumo del territorio. Piani paesistici, habitat naturali, rinaturalizzazione, turismo ecocompatibile sono per lo più principi generali, talvolta usati per giustificare e minimizzare ali interventi edificatori, raramente sono le linee guida delle politiche di pianificazione». Informazioni: Damiano Di Simine, e-mail: parchi.lombardia@legambiente.org.

Erba, Legambiente contro l'impianto dei rifiuti

Più di un quarto della spazzatura prodotta in provincia di Como potrebbe passare per Erba (Como). È questo lo scenario che si prefigura nel caso venisse accolta la richiesta di autorizzazione regionale presentata dalla ditta Ecodeco, tesa a realizzare un megaimpianto di trattamento e valorizzazione di rifiuti a Erba, in località Sassonia (tra le vie Zappa e Trieste). È quanto denuncia il circolo Legambiente di Merone (Como). «La richiesta di autorizzazione-prosegue la nota-riguarda ben 60.000 tonnellate all'anno di rifiuti da trattare (195.000 chili al giorno). Informazioni: e-mail: merone@legambiente.org.

ARCIPELAGO AMBIENTE

INIZIATIVE

Regione Marche contro le "associazioni-fantoccio"

Legambiente da tempo denuncia lo sviluppo di false associazioni ambientaliste, create in realtà da associazioni venatorie e "gonfiate-"da adesioni gratuite, finalizzate all'accesso ai posti di rappresentanza in ambito territoriale. Anche a seguito dei ripetuti esposti di Legambiente, la Regione Marche ha stabilito che «nella determinazione della consistenza numerica degli iscritti alle associazioni venatorie... non sono considerati validi i documenti d'iscrizione rilasciati a titolo cumulativo per più associazioni. Non sono inoltre considerati validi i documenti rilasciati a titolo onorario, collettivo o derivanti da forme di accordo, convenzione, afzioni diverse».

A Cattolica il nuovo museo della Regina

Domani sabato 8 aprile alle ore 11 a Cattolica (Rimini) sarà inaugurato i nuovo museo della Regina, che ospita-tral'altro-l'importante mostra "Barche e gente dell'Adriatico: 1400-1900", curata da Maria Lucia De Nicolò e Umberto Spadoni. Informazioni: tel. 0541-967802-967559 fax 0541-967803, e-mail: ccp@cat-

"Borghetto di Roma": inaugurazione a Fiumicino

In località Tragliatella di Fiumicino (Roma) s'inaugura la prossima settimana "Borghetto di Roma", uno dei più grandi centri agrituristici a ridosso della Capitale. Oltre al maneggio e alle attività eco-culturali (tracui le anteprime teatrali), è stato attrezzato un agromarket con prodotti biologici ed etichettatura esclusiva. Attività ricreativa a cura

di Massimo Colucci. Informazioni: Luigi Franco Fortunati, via della Cadutella 36,00054 Tragliatella-Fiumicino (Roma), tel. 06-30859089.

Itinerari del Mezzogiorno con Xenia di Barletta (Bari)

Si chiama www.itineraweb.com il sito della società Xenia di Barletta (Bari), che offre una serie di itinerari ambientali e turistici del nostro Mezzogiorno. All'interno anche offerte delle amministrazioni comunali. Informazioni: tel. 0883-330091.

Aiab: iniziativa laziale per l'agricoltura biologica

L'Aiab-Associazione italiana per l'agricoltura biologica, in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura della Regione Lazio e i Parchi della provincia di Roma (Castelli romani. Monti Lucretili. Monti Simbruini e Valle del Treja), lancia l'iniziativa "Agricoltura sostenibile

di Roma". Attraverso l'apertura di sportelli informativi nei parchi e nelle riserve naturali della provincia di Roma, l'iniziativa intende favorire tra gli imprenditori agricoli l'adozione di tecniche d'agricoltura

"pulita". Sono previste anche visite guidate ad aziende biologiche nonché seminari per tecnici agricoli, dei parchi e agricoltori. Informazioni: Aiab Lazio, tel. 06-86329403, email:aiab.lazio@aiab.it.

AMBIENTALISMO

Legambiente Lombardia contro i cartelloni abusivi

Legambiente lancia la caccia al cartellone pubblicitario abusivo. «Dopo l'approvazione del nuovo codice della strada - spiega l'associazione in una nota - dovrebbe essere iu dilliche assiepare cartelloni pubblicitari lungo le strade che attraversano i parchi. Ma il condizioe agricoltura biologica in provincia nale è d'obbligo, in quanto questo

settore della pubblicistica è da sempre caratterizzato da abusivismo e da connivenze tra uffici pubblicie società concessionarie». Permantenere alta la soglia d'attenzione sul fenomeno, Legambiente Lombardia ha quindi lanciato la campagna "caccia al cartellone abusivo", attraverso una serie di iniziative. Per partecipare consegnalazioni e denunce è sufficiente contattare Legambiente Lombardia, via Bazzini 24, 20131 Milano, fax 02-70638128, e-mail: lombardia@legambiente.org.

Assisi 2000: camminata per i diritti degli animali

Domenica 9 aprile dalle ore 14,30 ad Assisi (Perugia) si svolgerà una camminata da piazza Santa Maria degli Angeli alla Basilica di San Francesco per i diritti degli animali. L'iniziativa porta la firma del Cooramamento nazionale associazion animaliste e dell'Ente nazionale protezione animali. Informazioni: Movimento Una, via Provinciale 1/

a, 50037 San Piero a Sieve (Firenze), tel. 055-848019, fax 055-848567, email:una@newnet.it

Soddisfazione del Wwf per le ruspe ad Agrigento

«L'intervento delle ruspe nella Val-

le dei Templi è un segnale forte della volontà dello Stato di ristabilire la legalità». Pino Finocchiaro, vicepresidente regionale del Wwf, esprime la massima soddisfazione per il ripristino della legalità nella Valle dei templi di Agrigento. «Adesso-aggiunge-vigileremo affinché le ruspe non si fermino sino a quando ogni traccia di abusivismo non venga debellata dalla Valle dei Templi. Questo territorio è ancora flagellato dagli ecomostri. Scheletri mai finiti. Edifici che attendono sanatorie e condoni col sostegno di lobbies politiche che hanno costruito le loro fortune politiche sull'abusivismo, ivoi dei vywt condu

ciamo una battaglia non solo di le-

po sostenibile». Informazioni: cell

0368-7740788, e-mail: mc1806@mclink.it.

Rischio edificazione sul Lago Maggiore

La spiaggia "Sabbie d'oro" e l'area

"Laghetasc", due zone di riconosciuto valore naturalistico a ridosso del lago Maggiore, sono inserite in una variante al piano regolatore per la costruzione rispettivamente di un insediamento turistico per complessivi 120 posti letto e 4.000 mq e per un agriturismo per 1.200 mg. Proprio per i valori ambientali e paesistici le due zone erano da tempo oggetto di molte attenzioni e di passati tentativi di edificazione. Dietro il caso, oltre ai legittimi interessi privati, il disinteresse dell'amministrazione pubblica per la preservazione dei valori ambientali. È la denuncia di Fulvio Fagiani. del Gruppo promotore del Parco del Basso verbano, che ribadisce co me «la pianificazione territoriale galità ma di educazione allo svilupnon possa fare a meno di quadri di riferimento, quali appunto le diretti-

CONVEGNI

Università di Padova: gestione forestale

Promosso dal Gruppo di studio sull'ecocertificazione dell'università di Padova, coordinato da Davide Pettenella in collaborazione con Roberto Zanuttini e Filippo Brun dell'Università di Torino, lo scorso 13 marzo è stato organizzato a Milano i incontro d'avvio dei Gruppo d lavoro sugli standard di gestione forestale sostenibile nell'arco alpino. Gli indirizzi dei coordinatori, le bozze dello standard nelle diverse fasi successive del lavoro e materiale di documentazione inerente i temi affrontati sono disponibili sul sito web www.tesaf.unipd.it/people/pettenella/gruppo/gruppo.htm. Informazioni: Davide Pettenella e Laura Secco, Dipartimento territorio e sistemi agro-forestali, università di Padova, Agripolis, 35020 Legnaro (Padova), tel. 049-8272741-717-716, fax 049-8272772-750, cell. 0348-4432090, e-mail: dpettene@agripolis.unipd.it.

> Per inviarci segnalazion di iniziative e convegn per questa rubrica si prega di utilizzar il seguente recapito L'Unità-Studio Castellotti casella postale 4229 00182 Roma tel. 06-7029692 (a cura d Giampiero Castellotti Federica Cocozziell e Maria Di Saverio

C a s o

Is Arenas, euroaccuse per i campi da golf

ropea dei Verdi, è uno dei più noti esempi di ambientalismo transnazionale. Nata in Messico, origini bresciane,



è eletta in Belgio, dove alle scorse europee ha ottenuto a sorpresa oltre 31.000 preferenze. impegnata in un braccio di ferro contro le speculazioni immobiliari in provincia di Oristano. «Ho presen-

tato l'ennesima interrogazione sulla vicenda del progetto della società "Is Arenas

onica Frassoni, parlamentare eu- srl", che interessa la località omonima nei comuni sardi di Narbolia e San Vero Milis, un bosco costiero su dune sabbiose inserito nell'elenco dei siti d'interesse comunitario in base alla direttiva Habitat 92/43 e compresa nell'istituendo Parco naturale regionale del Sinis-Montiferru - spiega -. Con tale interrogazione ho affrontato la questione dei campi da golf: la loro costruzione, funzionale alla valorizzazione degli immobili che la società vuole edificare nel bosco di Is Arenas, è stata autorizzata senza effettuare una valutazione dell'impatto ambientale. E per tali realizzazioni sono state abbattute, tra l'altro, oltre 10.000 piante di pinus pinea e pinus pinaster». Frassoni difende un'idea

differente dello sviluppo dell'Oristanese: «Chi sostiene che il progetto immobiliare da 450.000 metri cubi di cemento e golfistico sia un modello di sviluppo avanzato non tiene conto del fatto che vengono distrutte risorse naturali che sono la vera ricchezza della provincia in cambio della creazione di un numero limitato di posti di lavoro. Vale la pena un tale gioco? Prendiamo ad esempio i campi da golf: in un'area che risulta essere tra le meno piovose della Sardegna si è autorizzata un'infrastruttura che sottrarrà risorse idriche preziose all'attività agricola e alle necessità residenziali e ricettive, e che rischia di salinizzare il terreno del bosco. Chi pagherà per i probabili disagi

nere o per il depauperamento cui rischia di andare incontro il bosco?». L'europlamentare chiede alla Commissione di aprire una procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia per il non rispetto della normativa in materia d'impatto ambientale: «L'Ue mette a disposizione i fondi strutturali e altri programmi come Life purché si promuova uno sviluppo sostenibile e non orientato a una valorizzazione speculativa di una singola società». Il patto territoriale di Oristano aveva concesso al progetto circa 4 miliardi di lire provenienti dai fondi strutturali: la Commissione sta ora valutando se e come

A S T E

LEGGE È UGUALE PE

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239



